

COMMISSIONE IX
LAVORI PUBBLICI

IX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALESSANDRINI

INDICE	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	149
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	149, 150
CURTI IVANO	149
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Estensione della competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano Cassino, Isernia e Rimini (576) . . .	150
PRESIDENTE	150
FORTINI, <i>Relatore</i>	150
ROMITA, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	150
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Costruzione delle carceri giudiziarie di Rimini (558).	151
PRESIDENTE	151
CALVETTI, <i>Relatore</i>	151
ROMITA, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	151
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	151

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Rinaldi.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Informo gli onorevoli colleghi che il Presidente della Commissione Lavoro e previdenza sociale mi ha informato che oggi, alle ore 17, presso la Commissione stessa si terrà una riunione a carattere informativo con il Presidente del Comitato centrale e del Consiglio di amministrazione della Gestione case per lavoratori, i quali terranno una relazione sul tema: « I provvedimenti e le previsioni per l'attuazione del programma decennale di case per i lavoratori ».

Al termine della relazione, potranno essere posti quesiti e richieste informazioni.

I componenti la Commissione Lavori pubblici, che credo abbiano particolare interesse a questo problema, sono invitati a partecipare a questa riunione.

CURTI IVANO. Non per esprimere una protesta, ma soltanto per formulare un rilievo, a mio parere ovvio, faccio osservare che molti colleghi vengono avvertiti soltanto in questo momento e cioè quando hanno già assunto altri impegni per oggi, di una riunione così importante come quella di cui ora ha dato notizia l'onorevole Presidente. È evidente che non fa molto piacere non poter essere presenti!

Raccomando, pertanto, che, in occasioni analoghe che si presenteranno in futuro, la

La seduta comincia alle 9,30.

DI NARDO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

comunicazione sia data con un congruo anticipo.

PRESIDENTE. Onorevole Curti, terrò presente le sue osservazioni. Dobbiamo però tener presente che l'invito da parte del Presidente della Commissione Lavoro e previdenza sociale è stato un atto di cortesia nei nostri confronti; inoltre, tale invito mi è pervenuto solo ieri, probabilmente in quanto non è stato possibile fissare la data della riunione con un congruo preavviso. Comunque, mi renderò personalmente interprete della sua richiesta per avere, ove possibile, un maggiore preavviso per eventuali altri incontri di questo genere.

Discussione del disegno di legge: Estensione della competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano, Cassino, Isernia e Rimini (576).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Estensione della competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano, Cassino, Isernia e Rimini ».

Il Relatore, onorevole Fortini ha facoltà di svolgere la sua relazione.

FORTINI, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi! Per favorire la rinascita di abitati notevolmente danneggiati dalla guerra, nel 1945 furono istituite apposite sezioni autonome del Genio civile in Rimini, Isernia e Cassino.

Con successivi provvedimenti, la competenza della Sezione autonoma del Genio civile di Cassino venne estesa a tutti i servizi trattati dagli uffici del Genio civile, fatta eccezione del servizio relativo alle acque.

L'opera di ricostruzione è già in fase di completamento e, quindi, potrebbe considerarsi raggiunto lo scopo per cui le Sezioni stesse furono istituite.

Tuttavia si ritiene quanto mai opportuno non solo non abolire le predette Sezioni, ma estendere alle stesse — come disposto a suo tempo per la Sezione di Cassino — la competenza a tutte le materie trattate dagli altri uffici del Genio civile.

In ossequio all'articolo 97 della Costituzione, che stabilisce che « i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge », è stato presentato il disegno di legge al nostro esame che regolarizza anche la situazione della Sezione autonoma del Genio civile di Avezzano che, istituita per le pratiche relative ai danni di guerra con decreto ministeriale

n. 3990 del 30 aprile 1945, successivamente, con decreto ministeriale 6 settembre 1945, n. 8141, ebbe attribuita anche la competenza in ordine a tutti gli altri affari.

Avrei da segnalare, inoltre, la necessità che il regime delle acque sia conservato agli Uffici provinciali del genio civile e, pertanto, proporrei di aggiungere alla fine del primo comma dell'articolo unico le seguenti parole: « fatta eccezione del servizio relativo alle acque pubbliche ».

Per quanto riguarda il secondo comma dell'articolo stesso, infine, è da rivedere la disposizione secondo la quale le circoscrizioni territoriali saranno determinate con decreto del Ministro per i lavori pubblici. Proporrò, quindi, di modificare il comma stesso nei seguenti termini: « Le circoscrizioni territoriali delle predette Sezioni autonome possono essere variate con decreto del Ministro per i lavori pubblici ».

Con questi emendamenti propongo alla Commissione di approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Fortini e dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

ROMITA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo è favorevole agli emendamenti proposti dal Relatore.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

ARTICOLO UNICO.

La competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano, Cassino, Isernia e Rimini è estesa a tutti i servizi di competenza degli Uffici del Genio civile.

Le circoscrizioni territoriali delle predette Sezioni autonome saranno determinate con decreto del Ministro per i lavori pubblici.

Il Relatore ha proposto che alla fine del primo comma dell'articolo unico siano aggiunte le parole: « fatta eccezione del servizio relativo alle acque pubbliche ». Pongo pertanto in votazione questo emendamento.

(È approvato).

Vi è poi un emendamento proposto dal Relatore, con il quale si chiede la sostituzione, al secondo comma, delle parole: « saranno determinate », con le altre: « possono essere variate ». Pongo in votazione questo emendamento.

(È approvato).

Avverto che pertanto l'articolo unico risulta così formulato:

« La competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano, Cassino, Isernia e Rimini è estesa a tutti i servizi di competenza degli Uffici del Genio civile, fatta eccezione del servizio relativo alle acque pubbliche.

Le circoscrizioni territoriali delle predette Sezioni autonome possono essere variate con decreto del Ministro per i lavori pubblici ».

Trattandosi di articolo unico, sarà votato direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Costruzione delle carceri giudiziarie di Rimini (558).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Costruzione delle carceri giudiziarie di Rimini ».

Comunico che la IV e la V Commissione hanno espresso parere favorevole al provvedimento in esame.

Il Relatore onorevole Calvetti ha facoltà di svolgere la sua relazione.

CALVETTI, *Relatore*. Il tribunale di Rimini è stato istituito con la legge 2 febbraio 1962, n. 36. Con il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1962, n. 986, fu stabilito il 15 gennaio 1963 come data di inizio del funzionamento di detto tribunale. Si deve ora provvedere alla costruzione delle carceri giudiziarie. Il fabbricato adibito attualmente a sede del carcere mandamentale non è suscettibile di lavori di trasformazione e di ampliamento, trattandosi della nota Rocca Malatestiana, sottoposta a vincolo artistico e situata nel centro della città. È quindi indispensabile la costruzione di un apposito edificio la cui capienza non può essere inferiore alle 50 unità.

A tal fine è stato predisposto il presente disegno di legge, con il quale si autorizza la spesa straordinaria di lire 250 milioni da imputarsi sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici competente all'esecuzione dell'opera.

Propongo di sostituire, all'articolo 2, le parole « per l'esercizio finanziario 1963-64 » con le parole « per l'esercizio finanziario 1962-63 », in quanto si tratta di fondi già stanziati in quel bilancio e quindi accantonati in attesa dell'approvazione della spesa.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

ROMITA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo raccomanda l'approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Prima di passare all'esame degli articoli, si rende necessario trasmettere l'emendamento proposto dal Relatore alla V Commissione, affinché questa esprima il proprio parere sull'emendamento stesso.

Pertanto, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del seguente disegno di legge:

« Estensione della competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano, Cassino, Isernia e Rimini » (576):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alessandrini, Alessi Catalano Maria, Baroni, Beragnoli, Biagioni, Bottari, Brandi, Calvetti, Cetrullo, Cottone, Curti Ivano, Degan, Di Nardo, Fortini, Fracassi, Guariento, Guarra, Jacazzi, Lusoli, Napolitano Luigi, Poerio, Ripamonti, Taverna, Terranova Corrado, Vespignani.

È in congedo:

Rinaldi.

La seduta termina alle 9,50.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO